

LA RICERCA. Un importante convegno si sta svolgendo a Vicenza

TELAIO SICURO E PIÙ LEGGERO È MUSIC(A) PER LE AUTO

Il "Dtg" di Vicenza con il prof. Franco Bonollo dirige un progetto europeo, al quale lavora anche l'Audi tedesca. Allo studio leghe particolari e resistenti

Matteo Marcolin

Prima ha passato il vaglio di un gruppo di ricercatori composto da dieci esperti. Poi è stato riesaminato dettagliatamente da un'altra commissione tecnica.

Alla fine a Bruxelles hanno dato parere favorevole: il progetto "Music", coordinato dal professor Franco Bonollo del Dtg di Ingegneria che lavora a San Nicola a Vicenza, è stato selezionato, vincendo la concorrenza degli altri partecipanti (centri di ricerca e università di tutta Europa). MUSIC è l'acronimo di "Multi-layers control & cognitive System to drive metal and plastic production line for Injected Components", che, tradotto e semplificato, significa: "Sistema intelligente per controllare i processi di iniezione di metalli e di materie plastiche".

Vicenza con il Dipartimento di tecnica e gestione dei sistemi industriali diventerà un punto di riferimento per lo studio dei processi della pressacollata delle leghe leggere e dello stampaggio a iniezione delle

materie plastiche. Il gruppo di metallurgia coordinato dal professor Bonollo studierà come realizzare componenti per le auto e per l'arredo sempre più leggeri ed affidabili.

«Il nostro progetto - spiega Franco Bonollo - si è classificato al primo posto per una serie di motivi. Il piano delle attività è stato considerato attendibile, sono state valutate positivamente le tecnologie di informatizzazione dei processi produttivi impiegate, è piaciuta l'eco sostenibilità dell'intera iniziativa. È stata valutata positivamente anche la partecipazione di piccole e medie imprese del territorio». Engisoft di Padova, RDS di Torreglia e Tolcast di Brugine si uniranno ad altri 12 partners (tra cui alcune prestigiose aziende come

Il progetto si chiama "Music" ed è un sistema intelligente ideato dal gruppo di metallurgia

Audi) per trovare soluzioni per le auto del futuro: «Non si tratta solo di realizzare un prodotto migliore o più performante - continua Bonollo - ma anche di evitare errori e sprechi nel processo produttivo. Ciò rende le aziende più competitive e consente di ridurre anche l'impatto sull'ambiente, sprecando meno risorse. Gli obiettivi dei partner del progetto sono molteplici: l'obiettivo di Audi, ad esempio, è di realizzare un telaio per determinate categorie di auto più leggero».

Il progetto, coordinato dall'ingegner Nicola Gramegna e al quale lavora anche l'ingegner Filippo Voltazza, laureato a Vicenza in ingegneria gestionale, durerà quattro anni, prevede un impegno di spesa di 9 milioni di euro ed è finanziato quasi interamente dalla Comunità europea. Le altre nazioni coinvolte sono la Germania (con l'Audi come azienda di riferimento), Spagna, Svizzera e Francia. «Ottimizzare la qualità dei prodotti mediante queste tecnologie - aggiun-

ge Bonollo - è essenziale per mantenere la competitività, ma richiede un approccio totalmente innovativo. Bisogna essere in grado di sincronizzare le molteplici variabili di processo, e di orientarle verso la garanzia di elevata qualità dei prodotti, di tempi di consegna più brevi, di utilizzo più efficiente delle risorse energetiche».

Il progetto MUSIC ha preso il via proprio ieri a Vicenza. «In precedenza si è tenuto un seminario tecnico in cui sono state fornite a tutti i partecipanti le informazioni di base. Poi si è pianificato il lavoro, organizzato in sette stadi e con gruppi di ricerca differenti, poi decideremo su quali componenti focalizzare la nostra attenzione. C'è chi si occuperà delle materie plastiche, chi di alluminio e chi di progettazione. Ogni sei mesi ci riuniremo per valutare i risultati. Nel 2016 si chiuderà il progetto».





Anche l'Audi (accanto, un modello della Serie "S" e una modella) partecipa al progetto "Music" che studia i nuovi materiali per le auto, di cui il Dtg di Vicenza è un pilastro



Il professor Franco Bonollo mostra un cilindro per motore di auto che ha realizzato in una lega leggera. FRANCESCO DALLA POZZA